

Da Pescara a Hvar: Il Croazia jet torna dopo tre anni. Stamane alle 11 il primo viaggio con duecento passeggeri. E dal 26 luglio in programma quattro imbarchi a settimana

PESCARA Tutti i dettagli sono stati ultimati nella giornata di ieri: una rinfrescata di azzurro alle pareti della Stazione marittima, strisce bianche sull'asfalto, un'insegna nuova di zecca e la sistemazione di un distributore di bevande calde e fredde per i passeggeri in arrivo e in partenza per la Croazia. Salvo sorprese dell'ultimo minuto, da questa mattina alle 11 il lungo incubo della sospensione dei collegamenti con l'altra sponda dell'Adriatico potrà essere messo finalmente alle spalle. Dopo tre anni il Croazia Jet, il catamarano di 82 metri che può contenere fino a 780 passeggeri, 180 autovetture e 6 autobus, salperà dalla banchina del molo sud in direzione Hvar e Spalato con 200 utenti a bordo e 57 veicoli imbarcati. I primi biglietti della stagione estiva sono già stati venduti e da qualche settimana è partita la campagna pubblicitaria nazionale per informare della ripresa della tratta Pescara-Croazia. Il mezzo della compagnia di navigazione partenopea Snav, che fa capo all'armatore Gianluigi Aponte, è attraccato ieri alle 16 alla banchina di levante e salperà da qui quattro volte a settimana a partire dal 26 luglio, con la doppia corsa prevista il sabato. In questa prima settimana di rodaggio, invece, ci sarà un'unica corsa, in programma stamattina alle 11. Il primo scalo è Hvar, dopo 4 ore di navigazione, per poi raggiungere Spalato: come si legge sul sito internet www.snav.it i prezzi partono da un minimo di 60 euro. Ma per aggiudicarsi la tariffa più bassa, occorre prenotare largamente in anticipo oppure affidarsi ai pacchetti promozionali come quello, molto gettonato, di due adulti più una moto. Per favorire gli spostamenti dei turisti, inoltre, il Comune ha messo a disposizione un bus navetta che trasporterà i passeggeri dalla stazione marittima all'area dell'imbarco e viceversa. In corrispondenza di ogni corsa, inoltre, ci sarà un mezzo della Gtm diretto dal molo sud al centro cittadino, in modo da agevolare chi arriva a Pescara con i mezzi pubblici oppure chi intende lasciare l'automobile in centro e raggiungere il porto con l'autobus. «Sappiamo che quest'anno dovremo soffrire un pochino», ammette il presidente della Camera di commercio Daniele Becci, consapevole che un po' la crisi e un po' l'ufficializzazione tardiva della ripresa del collegamento spingono i rappresentanti delle istituzioni e gli operatori commerciali ad avviare la stagione estiva con il freno a mano tirato. «Ci siamo impegnati con risorse nostre», aggiunge Becci, «per sistemare la stazione marittima che era rimasta abbandonata per anni. Siamo soddisfatti del lavoro fatto, ma il nostro è un programma spalmato su tre anni. Quindi, considerando che i dati sul turismo e quelli sulla crisi non sono incoraggianti, l'aspettativa è di andare a regime e raggiungere l'equilibrio finanziario dall'estate 2015». «Il Comune ha fatto la sua parte», commenta il vice sindaco Enzo Del Vecchio, «predisponendo la logistica e completando la segnaletica orizzontale e verticale. C'è poi l'intesa con Pescara Parcheggi per destinare due unità allo smistamento del traffico di auto da imbarcare. Attiva ha ripulito l'area e posizionato cassonetti nuovi».